

ASPETTI EDUCATIVI, PSICOLOGICI E SOCIALI DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Docente Luisella Ciceri

Istituto Comprensivo Statale "Carlo Porta" Lurago d'Erba
email: coic84100t@istruzione.it - tel. 031.696123
www.icportalurago.edu.it

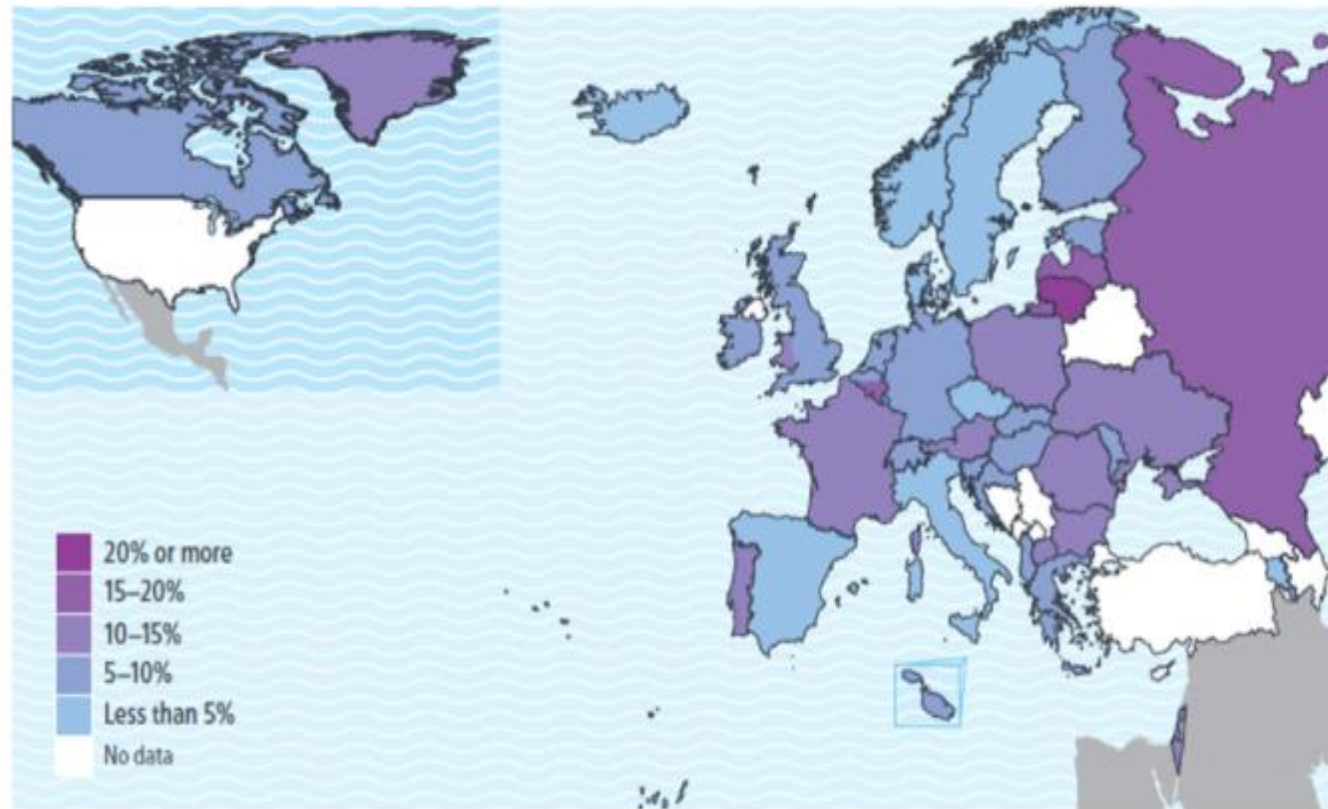
vers. luglio2021



BULLISMO

Un fenomeno globale

Ragazzi che sono stati vittime di bullismo a scuola almeno due o tre volte al mese negli ultimi due mesi



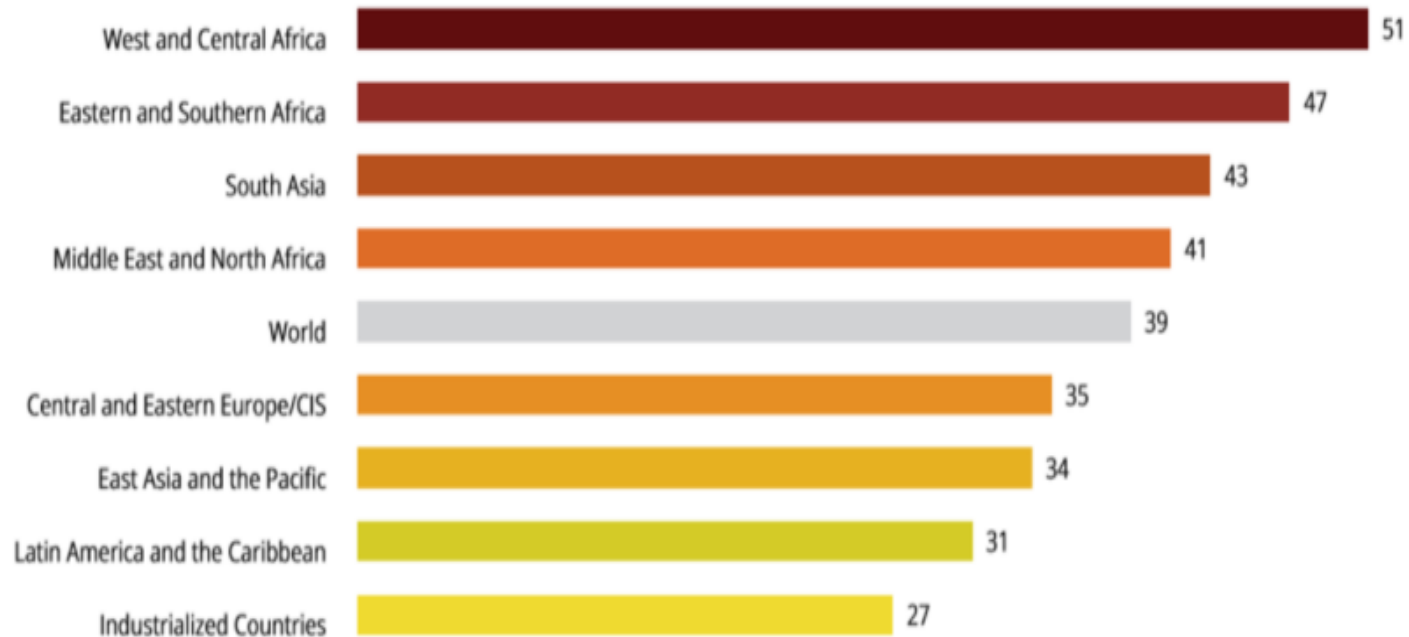


VITTIMIZZAZIONE

Livello nel mondo



Vittimizzazione a scuola (ragazzi di età compresa tra i 13 e i 15 anni) suddiviso per aree geografiche



% of children who reported being bullied at least once in the past 2 months

VITTIMIZZAZIONE

Livello nei diversi paesi

Paesi con più basso e più alto livello di bullismo a scuola

Countries with lowest rates of bullying	Percentage of children	Countries with highest rates of bullying	Percentage of children
Morocco	1	Samoa	74
Tajikistan	7	Burundi	70
Italy	9	Egypt	70
Armenia	10	Vanuatu	67
Sweden	11	Solomon Islands	67
Barbados	13	Zambia	65
Spain	14	Bangladesh	65
Trinidad and Tobago	15	Ghana	62
Chile	15	Zimbabwe	61
Czech Republic	16	Rwanda	58
Iceland	16	Kenya	57
Croatia	16	Papua New Guinea	57





BULLISMO

Traiettorie di Sviluppo



7-10 anni

10-12 anni

15 anni

10%

25%

7,8%

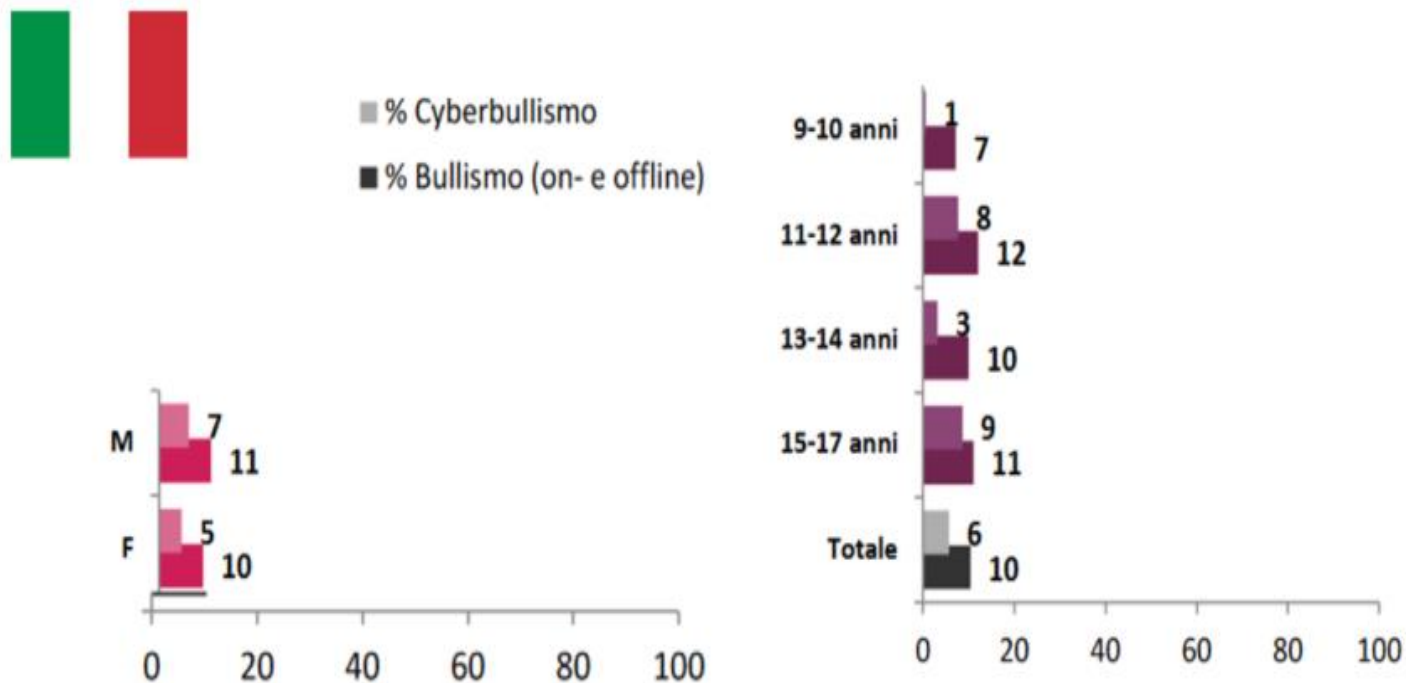
Circa il 20% degli adolescenti è stata vittima di bullismo più di una volta al mese.

(Istat, 2015)



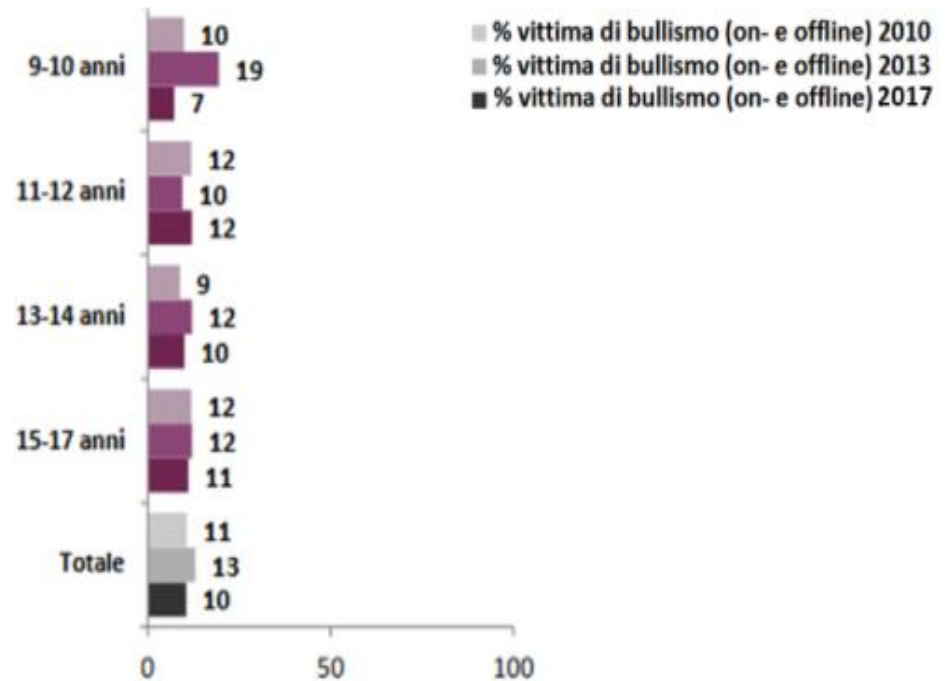
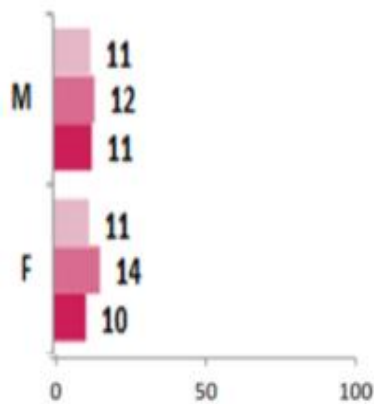
VITTIMIZZAZIONE E CYBERVITTIMIZZAZIONE

Ragazzi di 9-17 anni vittime di bullismo (on- e offline) e cyberbullismo negli ultimi 12 mesi, per età e genere



VITTIMIZZAZIONE

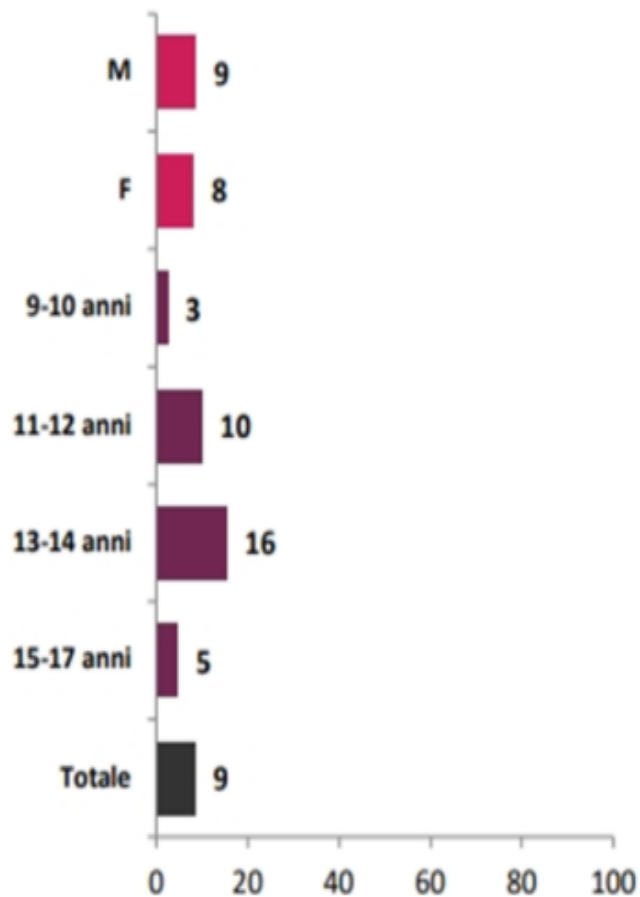
Ragazzi vittime di bullismo (on- e offline) negli ultimi 12 mesi,
per età e genere (Confronto 2010, 2013, 2017)





BULLISMO

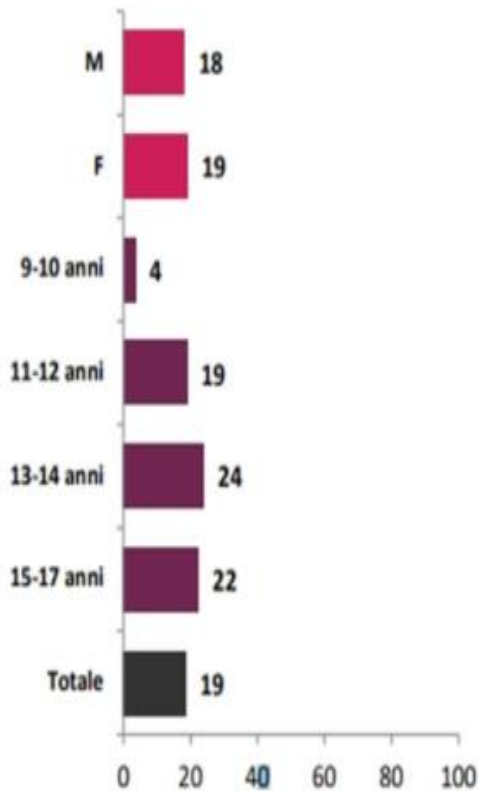
Ragazzi di 9-17 anni bulli (on- e offline) negli ultimi 12 mesi, per età e genere



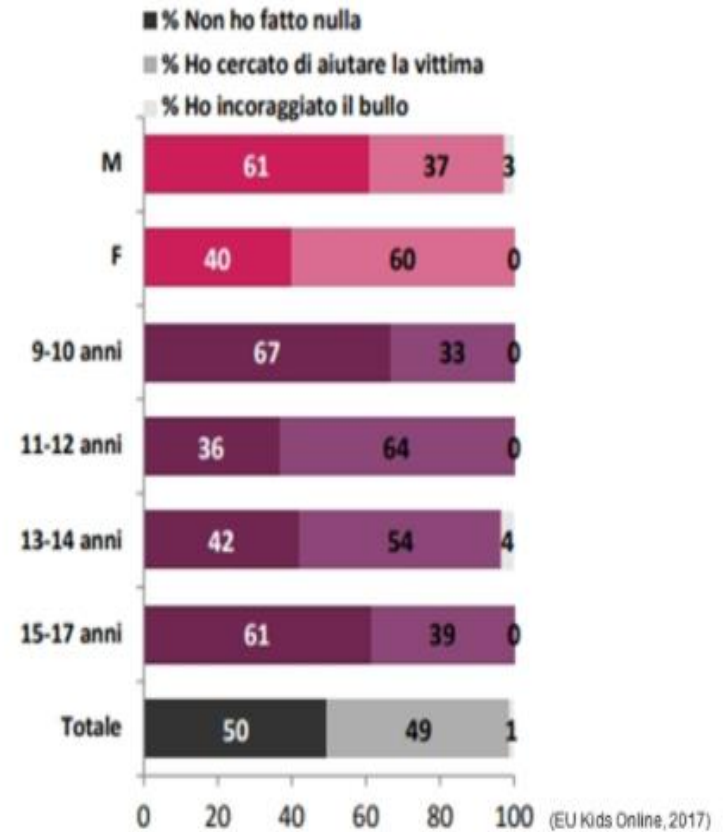


I BY-STANDERS

Ragazzi che hanno assistito a episodi di cyberbullismo negli ultimi 12 mesi, per età e genere



Come hanno reagito ?

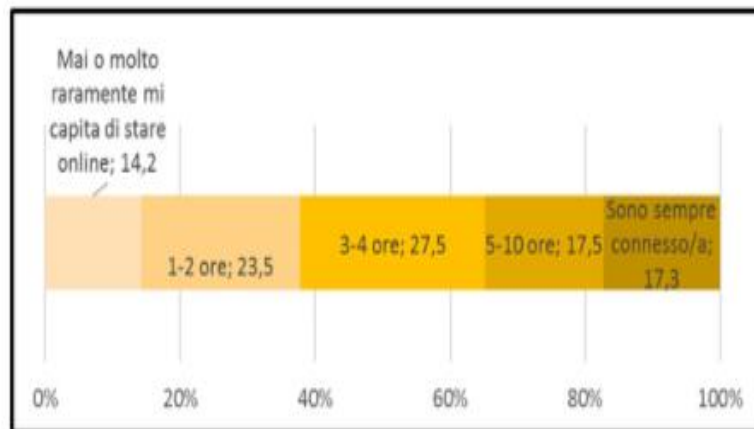




IL CONTESTO ONLINE

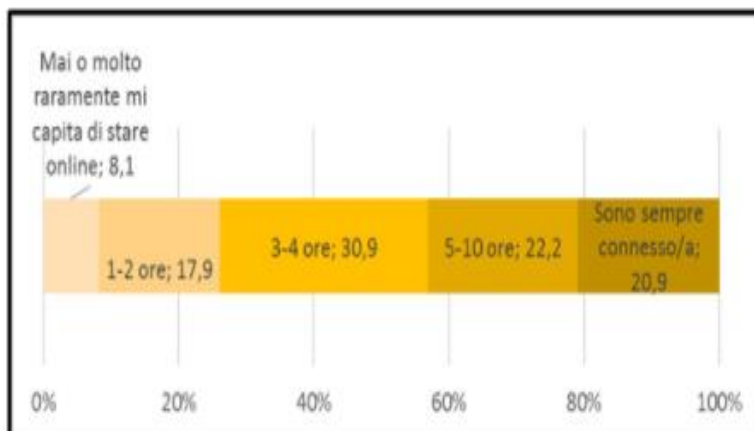
Quante ore i ragazzi passano online ogni giorno?

Gennaio
2016



“anywhere, anytime”

Gennaio
2018



IL CONTESTO ONLINE

Ragazzi che usano internet (confronto 2013-2017)



		% Quando sei in giro		
		% A casa	% A scuola	
M	2013	80	11	29
	2017	88	24	44
F	2013	82	6	31
	2017	88	27	44
9-10 anni	2013	58	0	5
	2017	71	4	5
11-12 anni	2013	74	6	25
	2017	89	10	26
13-14 anni	2013	95	11	45
	2017	90	23	48
15-17 anni	2013	93	14	43
	2017	94	49	74
Totale	2013	81	8	30
	2017	88	26	44

“anywhere, anytime”

	CONTENUTO (ragazzo come «ricevente»)	CONTATTI (ragazzo come partecipante)	COMPORAMENTO (ragazzo come attore)
Educazione e cultura digitale	Risorse educative	Contatto con gli altri che condividono gli stessi interessi	Processo di apprendimento autonomo e collaborativo
Partecipazione e impegno civico	Informazione Globale	Scambio di interessi tra gruppi	Forme concrete d'impegno civico
Creatività ed espressione	Varietà di risorse per attività creative e gioco	Essere invitato/ispirato a partecipare e creare	Creazione di contenuti
Identità e connessione sociale	Informazioni (personali/salute/ sessuali)	Relazioni sociali/condividere esperienze con altri	Espressione d'identità



IL CONTESTO ONLINE

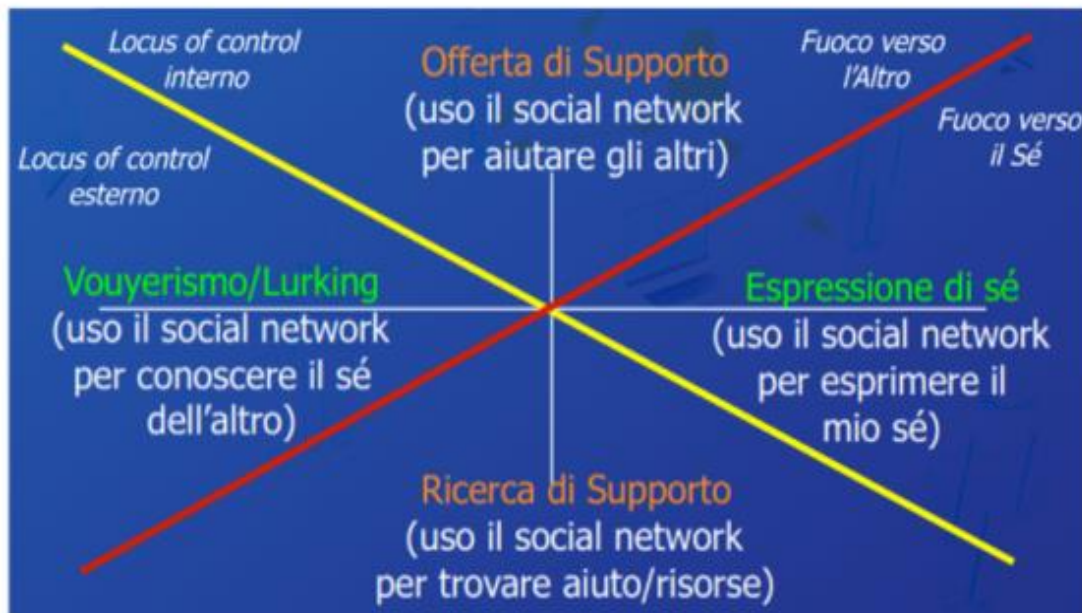
La piramide dei bisogni





IL CONTESTO ONLINE

Perché le reti sono fondamentali...

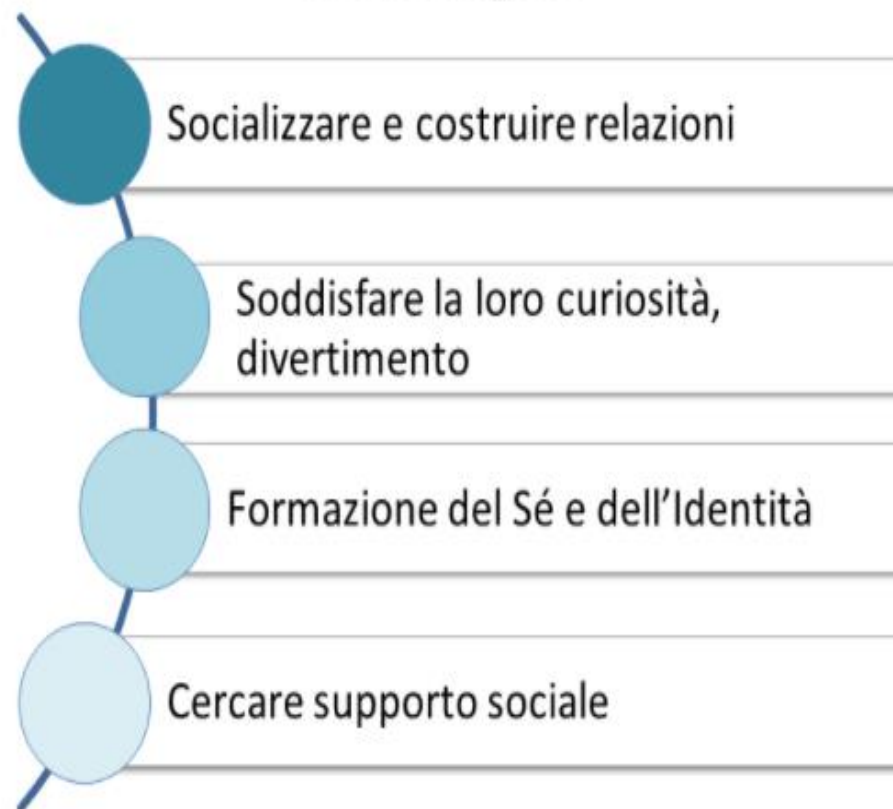


Costruzione del Sé

Supporto Sociale

IL CONTESTO ONLINE

Perché gli adolescenti utilizzano le nuove tecnologie?





IL CONTESTO ONLINE

Classificazione dei rischi

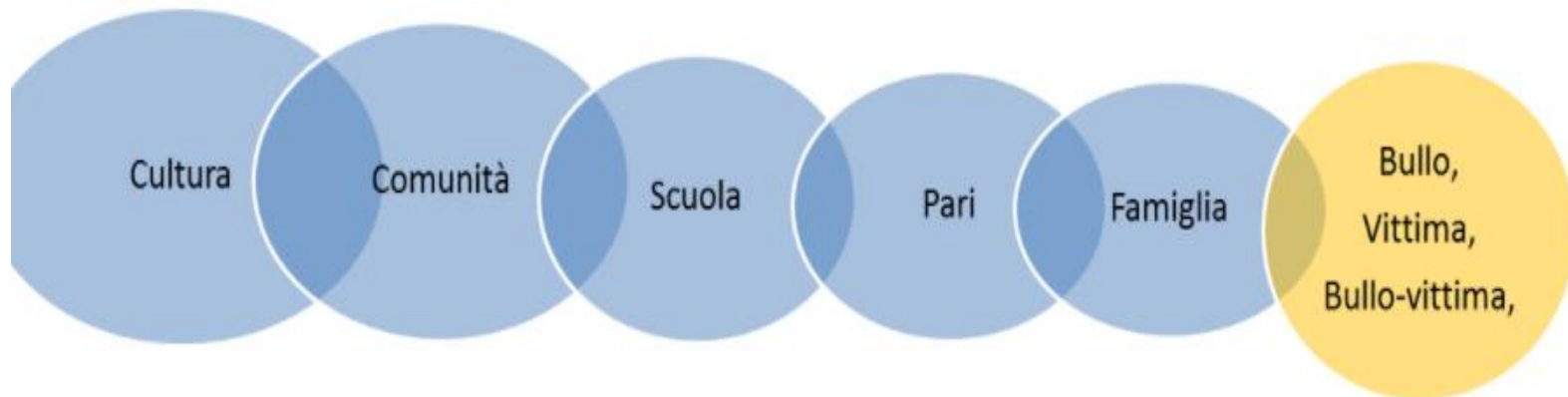
	CONTENUTO Ragazzo «ricevente»	CONTATTO Ragazzo come partecipante- vittima	CONDOTTA Ragazzo è attore
Aggressivo	Violenza / contenuti cruenti	Vittima di bullismo, Molestie, stalking	Cyberbullismo
Sessuale	Contenuti Pornografici	Grooming, ricevere richieste sessuali	Molestare sessualmente Sexting
Valori	Razzismo, informazioni basate su odio e pregiudizi	Ricevere informazioni fuorvianti, Persuasione ideologica. plagio	Fornire consigli (ad esempio suicidio / proanoressia/Autolesi onismo)
Commerciale	Pubblicità, spam, sponsorizzazione	Violazione della privacy/ abuso di dati personali	Pirateria Gioco d'azzardo



MODELLO ESPLICATIVO: INDIVIDUO NEL CONTESTO



MODELLO SOCIO-ECOLOGICO DEL BULLISMO



Predittori Unici: esistono cause specifiche per i tre ruoli di bullo, vittima e bullo-vittima.

Multifinalità: le stesse cause possono condurre ad esiti diversi

FATTORI DI RISCHIO INDIVIDUALI DEL BULLISMO AGITO

Modello della personalità aggressiva, narcisismo e senso di grandiosità, tratti callosi anaffettivi

Bassa autostima, carenza nel trattamento delle informazioni sociali, problemi di adattamento

Bias cognitivi e di elaborazione delle informazioni sociali

Manipolazione sociale, buona comprensione sociale

Disimpegno morale

I bulli sono socialmente intelligenti e vittimizzano altri per loro personale vantaggio ?

I bulli sono meno socialmente intelligenti e vittimizzano altri per bias social cognitivi (es. attribuzione ostile dell'intenzione dell'altro, incapacità di scegliere una appropriata risposta) ?

Eterogeneità dei bulli

- bulli molto popolari e socialmente intelligenti,
- bulli mediamente popolari con intelligenza sociale moderata
- bulli non popolari e con basso livello di intelligenza sociale.

MECCANISMI DI DISIMPEGNO MORALE

Ridefinizione della condotta
riprovevole

Ridefinizione della responsabilità
personale

Ridefinizione delle conseguenze
dell'azione riprovevole

Ridefinizione del ruolo di vittima

FATTORI DI RISCHIO CONTESTUALI DEL BULLISMO AGITO: I PARI

I bulli possono essere percepiti come popolari e forti tra i loro coetanei

(Caravita, DiBlasio, e Salmivalli, 2009; Reijntjes et al, 2015).

Membri centrali nella rete di pari con amici simili a loro

(Sentse, Kiuru, Veenstra, e Salmivalli, 2014).



FATTORI DI RISCHIO CONTESTUALI DEL BULLISMO AGITO: LA FAMIGLIA

Famiglia: genitori autoritari, repressivi e non solidali; meno coesione familiare

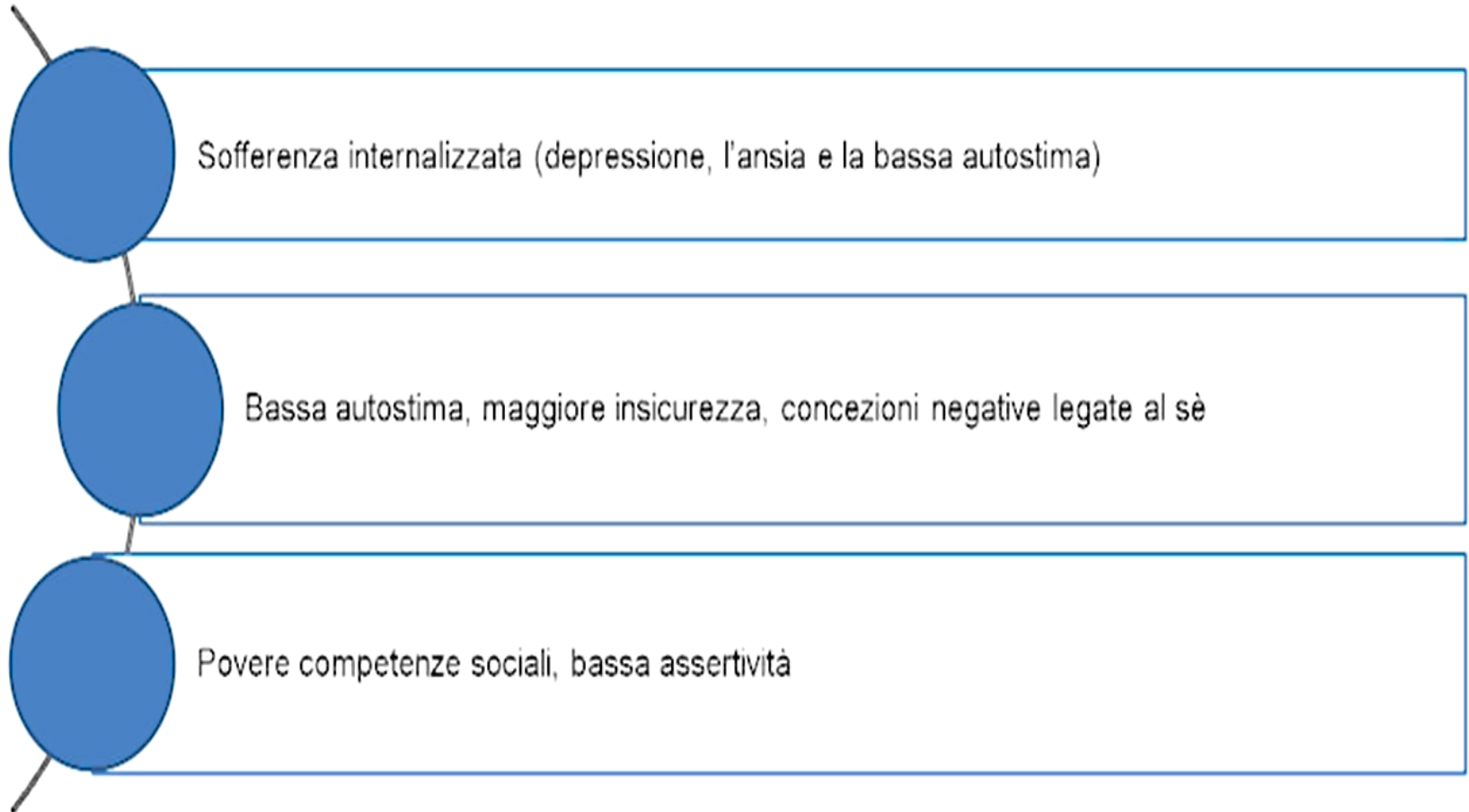
(Bowers, Smith, & Binney, 1994).

Conflitti tra genitori, capacità di monitoring e status socio-economico della famiglia

(Cook Et Al. 2010)



FATTORI DI RISCHIO INDIVIDUALI DELLA VITTIMIZZAZIONE



FATTORI DI RISCHIO CONTESTUALI DELLA VITTIMIZZAZIONE: I PARI E LA FAMIGLIA



IL BULLISMO E LA VITTIMIZZAZIONE: FATTORI LEGATI AL CONTESTO CLASSE



FATTORI DI RISCHIO PER IL BULLO - VITTIMA

Caratteristiche di
INTERNALIZZAZIONE
e
INTERNALIZZAZIONE

Minori capacità
strategiche, minore
controllo emotivo,
maggiori fragilità
personali.

Rifiuto dei coetanei

Ambienti familiari
avversi

IL BULLISMO E LA VITTIMIZZAZIONE: Il ruolo degli insegnanti

INTERVENTO DEGLI INSEGNANTI DI FRONTE A VITTIMIZZAZIONE:

- ***Atteggiamenti e credenze di non accettabilità*** di comportamenti aggressivi,
- la percezione di ***auto-efficacia*** nel proprio ruolo di docente
- le ***conoscenze relative al fenomeno***
- ***le esperienze passate***, ad esempio al coinvolgimento degli insegnanti in episodi di Bullismo/vittimizzazione quando erano ragazzi .

IL RUOLO DELL'INSEGNANTE: se formati...

- gli insegnanti che si sono formati specificatamente sui temi del bullismo e che partecipano attivamente a progetti di prevenzione, si percepiscono come:
 - ***più efficaci e sicuri nella gestione*** di problematiche relative alla vittimizzazione,
 - abbiano ***attitudini maggiormente supportive verso le vittime*** di bullismo,
 - si ***sentano sicuri nel lavorare con le famiglie*** su questi problemi

Intervista al Papà di Carolina Picchio, vittima
di cyberbullismo

<https://youtu.be/MhjR5mFNAz8>

VITTIMIZZAZIONE

CONSEGUENZE A BREVE E LUNGO TERMINE

CONSEGUENZE A BREVE TERMINE

**Difficoltà
scolastiche e
relazionali**

**Problemi
internalizzanti**

**Problemi
psicosomatici**

Depressione

**Rischio
suicidio**

CONSEGUENZE A LUNGO TERMINE

CYBERVITTIMIZZAZIONE CONSEGUENZE A BREVE E LUNGO TERMINE

CONSEGUENZE A BREVE TERMINE

Allontanamento
dalle relazioni
con i pari

Diminuzione nel
rendimento
scolastico

Disturbi d'ansia e
depressivi

Bassa autostima

Rischio
suicidio

CONSEGUENZE A LUNGO TERMINE

LA VITTIMIZZAZIONE E L'IDEAZIONE SUICIDARIA

Associazione statisticamente significativa tra la vittimizzazione e l'ideazione suicidaria

Studio retrospettivo canadese: associazione tra vittimizzazione e la presenza di comportamenti suicidi.

Tra 805 pazienti adolescenti - Dipartimento Pediatrico di Emergenza

• Prevalenza del bullismo: 26,9%

- Le cyber-vittime sono maggiormente vulnerabili all'**ideazione suicidaria**, all'**autolesionismo** e hanno un tasso di ricovero ospedaliero superiore rispetto alle vittime del bullismo tradizionale.

BULLISMO

CONSEGUENZE A BREVE E LUNGO TERMINE

CONSEGUENZE A BREVE TERMINE

**Problemi
esternalizzanti**

**Disturbi della
condotta e
antisociali**

**Disturbi
psicotici**

**Problemi in età
adulta (lavoro)**

Depressione

CONSEGUENZE A LUNGO TERMINE

CYBERBULLISMO

Conseguenze a breve e lungo termine

CONSEGUENZE A BREVE TERMINE

Scarsa empatia

**Comportamenti
aggressivi e
criminali**

**Abuso di alcol e
droghe**

**Dipendenza
dalla tecnologia**

CONSEGUENZE A LUNGO TERMINE

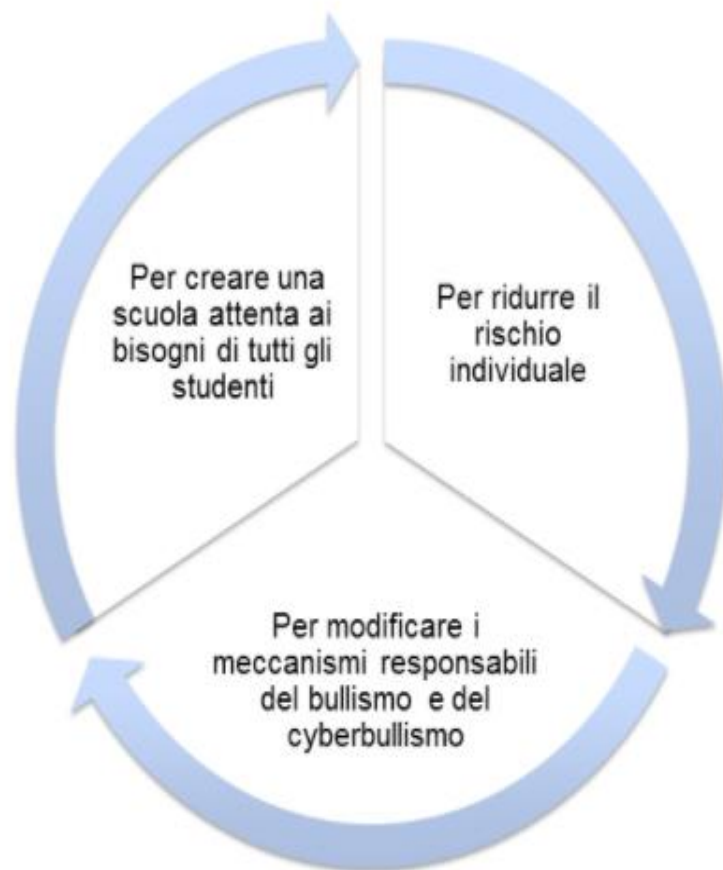
L'EFFETTO SUL CONTESTO CLASSE

Conseguenze sul gruppo classe

- Il contesto caratterizzato da difficoltà relazionali aumenta l'**insicurezza**, la **paura** e l'**ansia sociale**.
- Il continuo assistere ad episodi di bullismo e/o di cyberbullismo può rafforzare una logica di **indifferenza** e **scarsa empatia** portando i ragazzi a negare o **sminuire il problema**.



NECESSITÀ E IMPORTANZA DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE



L'APPROCCIO EVIDENCE BASED

Domanda crescente di evidenze empiriche a livello europeo (Horizon, 2020)

Differenze nelle modalità attraverso cui i vari paesi dell'Europa supportano le politiche di prevenzione (Eisner e Malli, 2012).



L'APPROCCIO EVIDENCE BASED

BULLISMO

Bullismo: riduzione del 20-23%

Vittimizzazione: riduzione del 17-20%

I programmi antibullismo condotti a scuola hanno un effetto da piccolo a moderato sulla vittimizzazione

L'efficacia degli interventi antibullismo dipende dalle **componenti del programma** e dalle **caratteristiche di implementazione**

CYBER BULLISMO

Systematic review più recenti

Diversa durata

Includono strategie tecnologiche e non tecnologiche



L'APPROCCIO EVIDENCE BASED

Cosa funziona meglio nei programmi antibullismo?

Bullismo

Vittimizzazione

Caratteristiche dell'implementazione dell'intervento

Intensità per i **bambini** e gli **insegnanti**

Durata per i **bambini** e gli **insegnanti**

Intensità per i **bambini** e gli **insegnanti**

Durata per i **bambini** e gli **insegnanti**

Componenti dell'intervento

Presenza di un training per gli insegnanti

Presenza di un training-meeting per i genitori

Supervisione del cortile e delle aree della ricreazione

Metodi disciplinari

Regole della classe

Politica della scuola

N° di elementi

Lavori cooperativi di gruppo

-

-

Presenza di un training-meeting per i genitori

-

Metodi disciplinari

-

-

-

Lavori cooperativi di gruppo

- Video



L'APPROCCIO EVIDENCE BASED

Cosa funziona meglio nei programmi antibullismo?

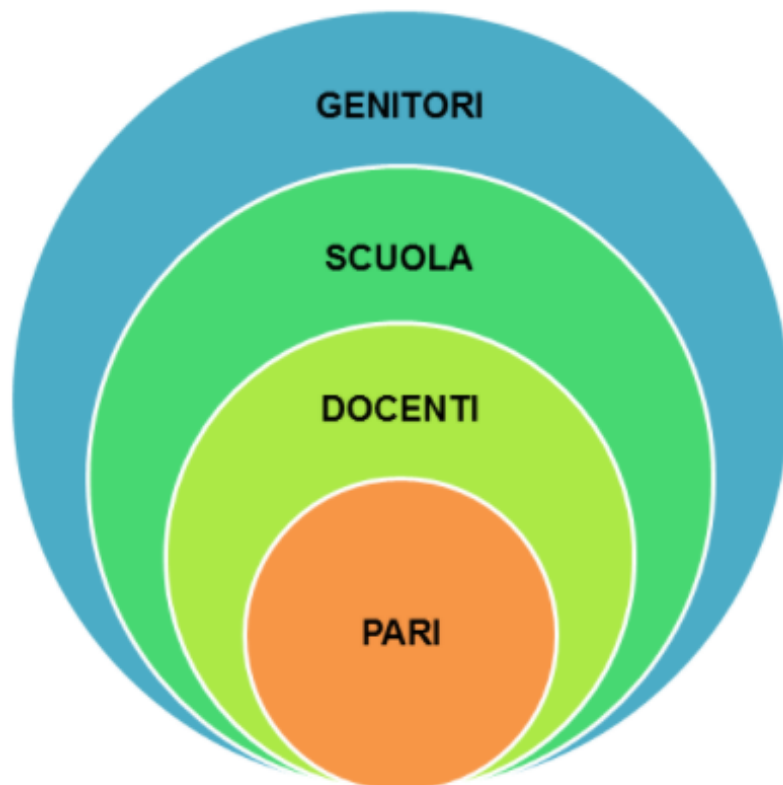
Cyberbullismo e Cybervittimizzazione

I programmi che portano ad una riduzione includono:

- Educazione digitale
- Strategie di coping
- Training sull'empatia
- Abilità sociali e di comunicazione
- Importanza di includere un training per i genitori

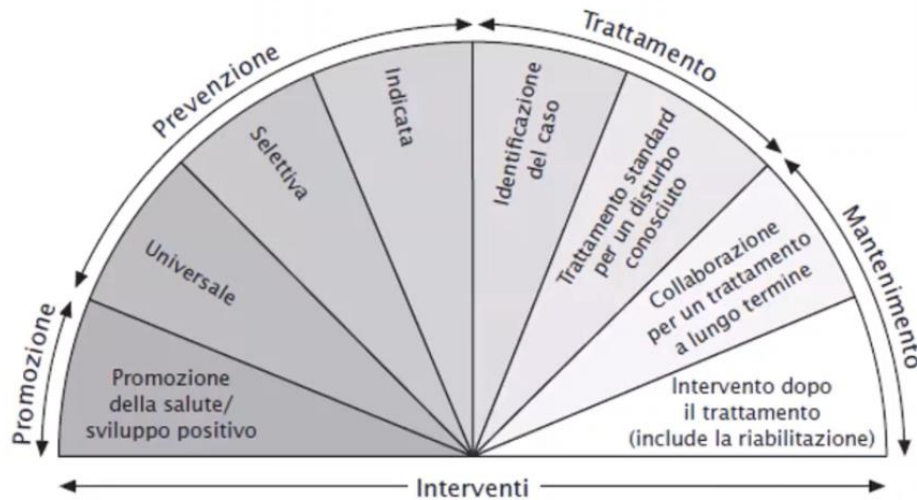
L'APPROCCIO EVIDENCE BASED

Cosa funziona meglio nei programmi antibullismo?

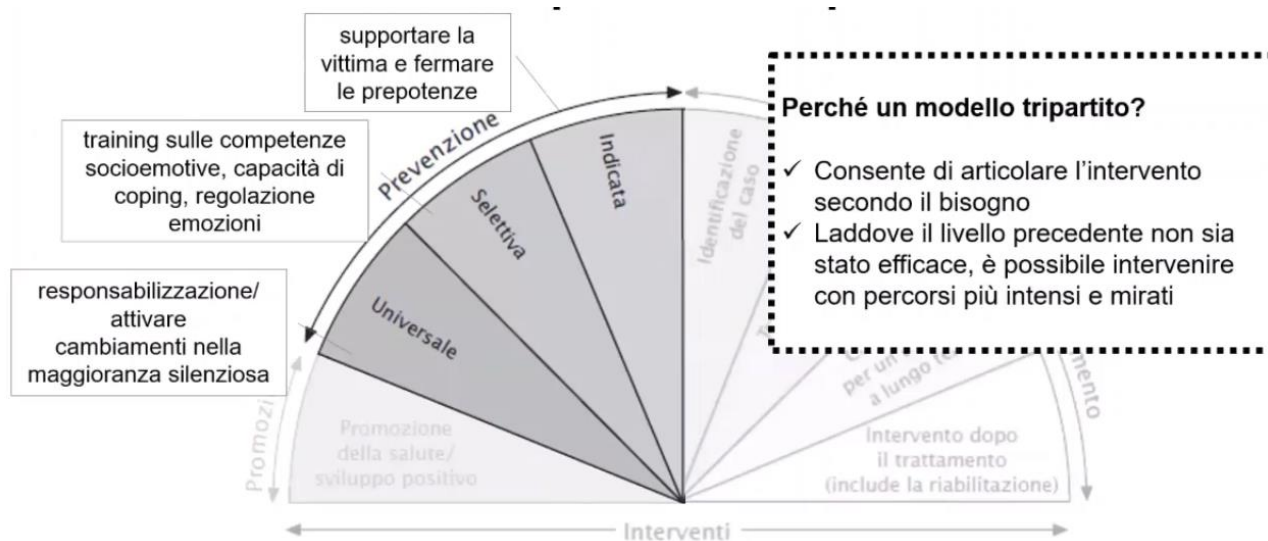


**APPROCCIO
ECOLOGICO**

UN INTERVENTO A MOLTEPLICI LIVELLI



IL MODELLO TRIPARTITO DI PREVENZIONE



LA VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI



- ❖ Strumenti e Metodi Validati,
- ❖ Strutturati o Semistrutturati,
- ❖ Quantitativi o Qualitativi

- ❖ Usare piattaforme online o potenziali risorse disponibili per le scuole (es. Piattaforma ELISA)

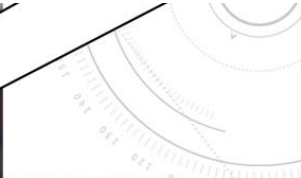
IDENTIFICARE IL BULLISMO



vandalismo



IDENTIFICARE IL BULLISMO



Baby gang

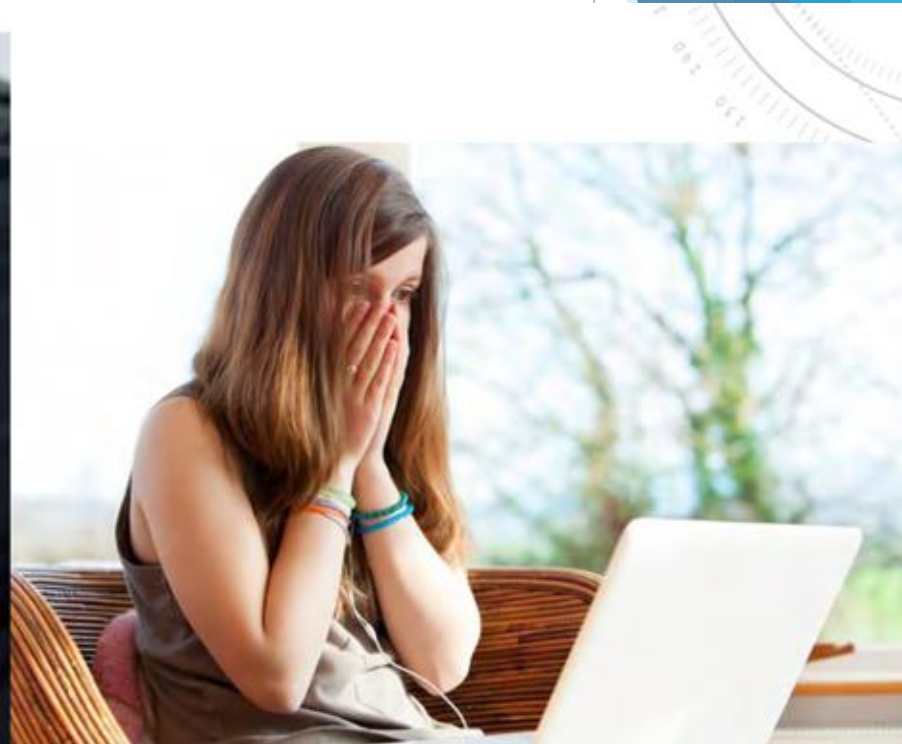


IDENTIFICARE IL BULLISMO



MODALITÁ

► CYBERBULLISMO -BULLISMO ELETTRONICO



DEFINIZIONE DI BULLISMO

Un ragazzo è oggetto di azioni di bullismo, ovvero è prevaricato o vittimizzato, quando viene esposto, ripetutamente, nel corso del tempo, alle azioni offensive messe in atto da uno o più compagni.

(Dan Olweus: 1968,1991)

Comportamento che mira deliberatamente a far del male o danneggiare; Spesso è persistente, talvolta dura settimane, mesi e persino anni ed è difficile difendersi per coloro che ne sono vittime

(Sharp e Smith, 1995)

CARATTERISTICHE IMPRESCINDIBILI

-ASIMMETRIA DI POTERE



-INTENZIONALITA'



-SISTEMATICITA'



-DIVERSE MANIFESTAZIONI



MODALITÀ

- BULLISMO INDIVIDUALE → UN SOLO BULLO
- BULLISMO DI GRUPPO → DUE O PIU' PREVARICATORI
- BULLISMO RELAZIONALE → USO DEL GRUPPO COME STRUMENTO DI ATTACCO

Forme di espressione del cyberbullismo

- Flaming
- Harassment
- Cyberstalking
- Impersonation
- Exclusion
- Denigration
- Outing and trickering
- Cyberbashing/happy slapping

CONTRASTARE I PREGIUDIZI

- LE RAPPRESENTAZIONI MENTALI SULLA FAMIGLIA DEL BULLO
- LE RAPPRESENTAZIONI MENTALI SULLE CARATTERISTICHE DEL BULLO(PREGIUDIZIO ETNICO,...)
- NELLA NOSTRA SCUOLA IL PROBLEMA NON ESISTE
- IL BULLISMO FA PARTE DELLA CRESCITA, SERVE A « RAFFORZARSI»
- CHI SUBISCE PREPOTENZE DEVE IMPARARE A DIFENDERSI
- IL BULLISMO E' UN FENOMENO PROPRIO DELLE ZONE PIU' POVERE E DISAGIATE
- IL BULLO HA UNA BASSA AUTOSTIMA; AL DI LA' DELLE APPARENZE E' ANSIOSO E INSIKURO
- E' COMPITO DEGLI INSEGNANTI RISOLVERE IL PROBLEMA

CLASSE PRO O CONTRO IL BULLISMO?

SAPER LEGGERE L'ORIENTAMENTO DELLA CLASSE:

- APERTA
- CHIUSA
- COMPETITIVA
- UNITA
- ...



LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNANTE

Nome e Cognome bambino/a: _____

Data: _____

Pensando al comportamento del bambino in questione risponda alle affermazioni che troverà sotto barrando una delle seguenti caselle: *mai vero, raramente vero, qualche volta vero, di solito vero, sempre vero.*

	MAI	RARAMENTE	QUALCHE VOLTA	SPESSO	SEMPRE
1) È stato picchiato, preso a calci o spinto dai compagni	0	1	2	3	4
2) Ha picchiato, preso a calci o spinto dei compagni	0	1	2	3	4
3) Sono state dette cose cattive sul suo conto o è stato escluso dal gruppo	0	1	2	3	4
4) Ha detto cose cattive riguardo i compagni o ha escluso qualcuno dal gruppo	0	1	2	3	4
5) È stato chiamato con brutti nomi o preso in giro	0	1	2	3	4
6) Ha chiamato i compagni con brutti nomi o ha preso in giro gli altri	0	1	2	3	4

LE NOMINE DEI PARI PER I PICCOLI

1) Tra i compagni della tua classe, quali sono i bambini che fanno più prepotenze? (Scrivi sotto i loro nomi e l'iniziale del cognome)

.....

.....

.....

2) Tra i compagni della tua classe, quali sono i bambini a cui vengono fatte più prepotenze? (Scrivi sotto i loro nomi e l'iniziale del cognome)

.....

.....

LE NOMINE DEI PARI PER I GRANDI

NOMINE RUOLI PRQ

Ora leggerai un elenco di comportamenti, pensa a coloro che più spesso agiscono in tal modo nella tua classe e scrivi sotto il loro nome e l'iniziale del cognome. Puoi indicare anche te stesso se pensi di agire in questo modo.

- 1) Chi sono i ragazzi o le ragazze che prendono l'iniziativa?
per fare prepotenze a dei compagni?

- 2) Chi sono i ragazzi o le ragazze che quando succede un episodio di prepotenza, si avvicinano per guardare?

- 3) Chi sono i ragazzi o le ragazze che si uniscono ad altri che stanno facendo prepotenze a dei compagni?

- 4) Chi sono i ragazzi o le ragazze che cercano di far smettere le prepotenze che un compagno subisce?

- 5) Chi sono i ragazzi o le ragazze che non fanno niente quando succede un episodio di prepotenza, che non si impicciano?

- 6) Chi sono i ragazzi o le ragazze a cui più spesso vengono fatte prepotenze?

Modulo di segnalazione dei casi di presunto bullismo e/o di cyber bullismo

I

Nome di chi compila la segnalazione.....

Data.....

La persona che ha segnalato il caso di presunto bullismo/~~cyberbullismo~~ è

- La vittima.....
- Un compagno della vittima, nome.....
- Madre/padre/tutore della vittima nome.....
- Insegnante nome.....
- Altri.....

Vittima.....

Altre vittime.....

Bullo o bulli (o presunti)

Nome.....

Nome.....

Nome.....

Descrizione del problema presentato, dando esempi concreti degli episodi di prepotenza

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Quante volte si sono verificati gli episodi?

.....
.....
.....